

26 ottobre 2017

Il futuro di Milano

CONTRO TRAFFICO E INQUINAMENTO NON SI PUÒ RALLENTARE LA CRESCITA

Aumentando il ticket di ingresso all'Area C si potrebbero migliorare i servizi pubblici

di Alberto Alesina e Francesco Giavazzi

Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha invitato i milanesi a «prendersela comoda» per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento. «Da Milano deve partire la rivoluzione del rallentamento» ha detto in un'intervista pubblicata dal Corriere il 24 ottobre. Cioè, lavorate un po' di meno, e correte meno, anche nelle ore libere dal lavoro. Ma come? L'unica città italiana davvero internazionale, che (con Lodi e la Brianza) è al quarto posto tra le grandi aree metropolitane europee per valore del prodotto interno lordo, dovrebbe rallentare la sua crescita, e quindi quella dell'Italia intera, perché il Sindaco non ha soluzioni migliori per traffico e inquinamento? Immaginate se lo avesse detto il sindaco di Londra o di Parigi: probabilmente lo avrebbero cacciato.

E' vero: a Milano smog e traffico sono un problema serio. Vogliamo ridurre il traffico? Apriamo nuove piste ciclabili, riducendo i pericoli sia per i passanti che per i ciclisti, ma soprattutto aumentiamo la frequenza, la sicurezza e la pulizia dei treni regionali e degli altri collegamenti fra Milano e le città limitrofe che è il solo modo per disperdere un po' lo smog. Che in certi periodi dell'anno comunque rimarrà data la geografia della città, indipendentemente da quanto i milanesi lavorino. Aumentiamo il ticket di ingresso in «Area C» da 5 a 10 euro (a Londra costa 13 euro) e con i maggiori introiti miglioriamo i servizi pubblici.

E aumentiamo le automobili collettive liberalizzando le licenze dei taxi e consentendo a Uber e altri servizi simili di entrare nel mercato. Tutto questo ridurrà i prezzi e molte persone che lavorano a Milano lasceranno l'auto a casa. C'è troppo poco verde a Milano? Anche questo è vero, indipendentemente da quanto corrano i milanesi. Cominciamo curando meglio quello che c'è, anziché abbandonarlo: lo stato di alcuni parchi metropolitani non invita certo a frequentarli. A pochi chilometri da Milano esistono magnifiche campagne, laghi e colline. Rendiamo più facile raggiungerli con mezzi pubblici. Miglioriamo Milano, non chiediamole di fermarsi.